

# MONASTERO S. CHIARA - PAGANICA



## Vieni Signore Gesù

**Carissimi amici,**

l'invocazione che la Chiesa innalza nel tempo di Avvento è **"Maranathà, vieni Signore Gesù!"** e lo fa a nome dei popoli che desiderano la pace, delle persone sole, emarginate, ammalate e di chi ha bisogno della luce di Dio che illumina e riscalda il cuore rivestendolo del suo amore e della sua misericordia. Questo è il grido che raccogliamo portandolo di fronte a Dio nella nostra preghiera e offerta quotidiana avendo nel cuore ciascuno di voi che con l'affetto, la preghiera e la carità continuate a sostenerci nell'impegno di ricostruire la dimora di Dio perché sia casa accogliente per ogni uomo che lo cerca.

L'inizio di questo tempo forte è coinciso con **l'apertura dell'anno della vita consacrata** voluto da Papa Francesco. Nella veglia di preghiera che abbiamo celebrato, ogni sorella ha ricevuto una lampada accesa e un piccolo Vangelo affinché la Parola incarnata nella vita di ciascuna porti luce per il bene dei fratelli. Sostenere con la preghiera è il senso più profondo della nostra via contemplativa; con questo spirito ci siamo messe in comunione con la nostra Diocesi che insieme all'Arcivescovo Petrocchi ha dato avvio a quest'anno di grazia. Eravamo simbolicamente presenti attraverso i 21 ceri che abbiamo decorato con il simbolo e il nome delle famiglie di appartenenza di vita consacrata in Diocesi.

Entrare nel tempo della misericordia in cui Dio viene a visitare il suo popolo è ripercorrere con la memoria grata il dono del tempo sentendoci visitate e benedette negli eventi lieti e tristi del nostro cammino.

**Il Capitolo elettivo celebrato il 24 aprile**, ha visto un lungo periodo di verifiche e di fecondo cammino fraterno che desidera vivere, come ci chiede la madre S. Chiara, "in santa unità e altissima povertà"; essa prende forma nella precarietà dei nostri mezzi e nella ristrettezza del piccolo monasterino di legno in cui sperimentiamo quotidianamente anche il dilatarsi degli spazi lì dove scorre la vita di Dio. Il giorno del Capitolo il nostro Arcivescovo si è unito alla nostra fraternità e al clima di preghiera, serenità e letizia preparato anche da un giorno di ritiro e di formazione avuta con lui. Ci saluta consegnandoci un invito: "Questo è ciò di cui la nostra Diocesi ha bisogno e che si aspetta dalla vostra fraternità: che ognuna di voi si lasci attrarre sempre più fortemente da Cristo insieme alle altre, fino a formare un unico corpo incandescente e luminoso, capace di diffondere amore, carità, bellezza, gioia, luce e pace intorno a noi, per la Chiesa e per l'umanità".

A partire dal 1 maggio i nostri amici **bersaglieri di Pontirolo (BG)** ancora una volta ci donano una settimana del loro prezioso lavoro. Infaticabili ed eroici, persino sotto la pioggia, felici di renderci felici, insieme a tanta manutenzione, piastrellano un sentiero interno e uno esterno per consentire ai disabili e alla persone anziane di attraversare il nostro piazzale ghiaioso dalla strada alla Chiesa di legno.



## Natale 2014



Il **9 maggio**, a causa di una leucemia fulminante, ci lascia improvvisamente e troppo presto per noi il nostro caro **Padre e Fratello Giacomo Bini**. Mai avremmo immaginato che l'ultimo incontro del 10 aprile era il nostro saluto. Stupisce come nella fede dolore e gioia possano stare insieme: dolore per il distacco della morte, gioia per questi 11 anni di storia che attraverso la sua parola, esempio e guida hanno accompagnato la nostra fraternità, in modo particolare dopo il terremoto del 6 aprile 2009 e la morte di madre Gemma. Il suo essere padre ci ha spronato e plasmato

desiderando riportarci alle sorgenti del nostro carisma, all'autenticità ed essenzialità del Vangelo. Quanti bei ricordi dei tanti momenti trascorsi insieme, come il lungo tempo vissuto con noi al termine del mandato di Generale dell'Ordine dei Frati Minori nel 2003. Ogni sera, a ricreazione, in quelle notti d'estate dialogavamo sulle sue esperienze in giro per il mondo, e sui temi che avevano caratterizzato l'animazione dei frati e delle sorelle col desiderio del ritorno alla freschezza di una vita espropriata e libera dalle strutture di ogni tipo, che rischiano di soffocare la vita bella e buona del Vangelo. **Grazie P. Giacomo, per tutto e per il particolare amore che avevi per noi e per tutte le sorelle povere.**

E' con gioia che incontriamo i **gruppi di giovani, di persone**, dell'OFS come occasione di scambio e di ricchezza per noi e di testimonianza della bellezza dell'incontro con Gesù, il solo che può dare pace e speranza alla nostra vita.

Fede vissuta e fede celebrata nella Liturgia, condivisa con coloro che si uniscono spiritualmente e concretamente alla nostra preghiera nelle diverse Veglie che scandiscono i tempi liturgici, i momenti comunitari ed ecclesiali. Ricordiamo in modo particolare quella mariana, celebrata alla Vigilia dell'Assunta con il **Vescovo Gianfranco De Luca**, preceduta da una giornata di digiuno e preghiera per rispondere all'invito di Papa Francesco di invocare insieme la pace per Israele, Palestina e il Medio oriente ferito dalla guerra. A Maria nostra Madre continuiamo ad affidare con fiducia questo grido che sale dalla terra.



Intanto **P. Vincenzo Brocanelli**, frate minore e Definitore generale, si unisce al nostro cammino donandoci l'animazione del Triduo del Padre S. Francesco e diversi giorni di condivisione e confronto sul cammino dell'Ordine, sulla nostra Forma di Vita nella Chiesa oggi, con un tuffo nelle terre di missione che lui di frequente visita.

Ci ricorda: "Un Monastero deve essere come un faro sul monte: testimonia che Dio c'è e si può incontrare; deve essere anche come un'oasi in cui tutti possono venire a dissetarsi e ristorarsi al torrente di Dio per poi ripartire verso i deserti del mondo e della vita".

Il **30 giugno** la visita materna della madre presidente



**sr. Chiara Angela di Urbino** prosegue con lo stesso clima bello e fraterno attraverso la presenza di **sr. Bianca**, che in due riprese è stata con noi diverse settimane

per un corso di cucito. Che soddisfazione la nostra prima tonaca con tutti i pezzi al posto giusto!!! Bella la sua presenza tra noi, sorella tra sorelle, creando una forte comunione. Ci rivedremo, a



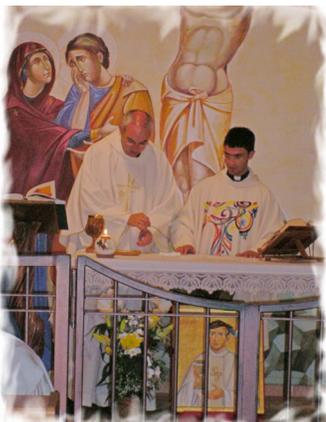
Dio piacendo, per i prossimi “corsi di specializzazione”.



Il **14 luglio**, 17° anniversario del nostro passaggio dal centro storico dell’Aquila alla periferia di Paganica, il Signore lo sottolinea con il dono di **cinque frati minori** di diverse fraternità, che si ritrovano al nostro Monastero nella prima tappa della loro itineranza verso Greccio. Molto forte la preghiera, la comunione e la condivisione sul tema che ci siamo dati: la nostra identità di Frati Minori e di Sorelle Povere secondo la Forma di Vita che il Padre delle misericordie ci ha donato. Accoglienza, minorità e testimonianza le parole che con forza sono risuonate. Nell’Eucarestia del 15 luglio, sulla scia del Vangelo del seminatore, abbiamo ricordato P. Giacomo, presente nei nostri discorsi con una delle sue ultime parole: “noi si semina...”

simboleggiata da un pugno di chicchi di grano donati ai frati da lasciare lungo il cammino perché fiorissero pace, vita e speranza nel cuore delle persone che avrebbero incontrato.

Il **Triduo di S. Chiara** è stato animato quest’anno dal nostro amico e maestro iconografo **Paolo Orlando** il quale ci ha condotte, durante il Vespro, in un itinerario su Chiara, donna di fede, speranza e carità attraverso la tavola del Maestro di S. Chiara del 1283, suscitando tanto interesse nelle persone che vi hanno partecipato.



Ci ha coinvolte in modo particolare l’**ordinazione sacerdotale di Federico**, che conosciamo da quando aveva 8 anni; fin da bambino veniva a pregare al Monastero, e nella nostra prima veglia di fine anno, con entusiasmo, suonò una campanella allo scoccare della mezzanotte. La nostra preghiera lo ha sempre accompagnato con affetto in tutto il suo percorso e negli anni del Seminario, e per prepararci insieme abbiamo animato l’Adorazione eucaristica due giorni prima della sua ordinazione. In quell’occasione don Gianni Carozza, educatore del Seminario di Chieti, ha consegnato ai molti presenti, una profonda meditazione sul dono del sacerdozio per il popolo di Dio. Il giorno dell’ordinazione, il 13 settembre, P. Innocenzo Gargano, biblista, al mattino celebra l’Eucarestia spezzandoci il Pane e la Parola. Durante la messa domenicale vengono benedette due icone del Beato don Pino Puglisi da noi scritte, una per la comunità-sorella di Modica

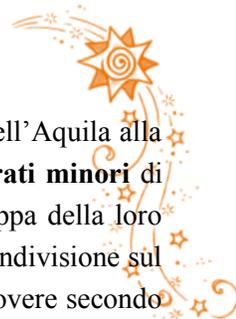
(Sicilia) e una per la comunità di Paganica a sottolineare la comunione che ci lega. Ed ecco che il 15 settembre don Federico celebra la sua prima messa in Monastero con grande commozione di tutti.

L’invito di Gesù, ero forestiero e mi avete ospitato, si è fatto appello per noi nell’accogliere l’invito della Caritas di ospitare nella nostra piccola foresteria una famiglia albanese rimasta senza lavoro e con lo sfratto in corso. Pur nelle nostre non semplici condizioni, abbiamo aderito sentendo di accogliere “la carne di Cristo”. Abbiamo condiviso le loro preoccupazioni infondendo speranza, un pasto caldo e alcuni beni di prima necessità, fino a che, poco dopo si sono aperte per loro le porte di una nuova casa in cui continuare a vivere come famiglia.

Il **3 novembre** iniziamo il tempo di grazia degli Esercizi Spirituali guidati da **Fratel Luca Fallica** della comunità di Dumenza (MI), un vero fratello! Il filo conduttore: la vita consacrata vista nelle sue diverse sfaccettature attraverso la Lectio Divina di diversi brani biblici.

Accogliamo l’invito della nostra Diocesi di essere il cuore pulsante, pregando per le vocazioni con l’**Adorazione Eucaristica del secondo giovedì del mese.**

I lavori della ricostruzione del Monastero procedono tra piccole e grandi fatiche, piccole e grandi conquiste. Elettricisti e idraulici stendono i loro tubi, fanno le loro tracce. Il tetto è ormai completato, si procede con gli intonaci, e nei nostri passi verso





il cantiere, spesso fangosi, sogniamo e pregustiamo la bellezza della nostra casa, che condividiamo con voi che ci sostenete in ogni modo in attesa della conclusione dei lavori.

Il **23 novembre**, festa della Presentazione di Maria al Tempio e giornata pro-orantibus, compiamo un singolare pellegrinaggio fin sulla cima del campanile ormai ultimato, per partecipare con un canto fatto preghiera, alla collocazione della croce sulla sua punta. Il cielo terso ci consente di osservare da quest'altezza le vastità che ci circondano e innalzare un inno di lode al Signore.



Il **nostro grazie** si estende ai nostri **cappellani**, a tutti coloro che ci sostengono con la formazione spirituale, teologica e umana. Sono di prezioso aiuto gli incontri con **Marco Bartoli, Raffaele Mastromarino, fra Alessandro Ciamei, don Felice Accrocca.**



Il lavoro delle nostre mani prosegue con la scrittura delle icone, la realizzazione di bomboniere, oggetti di gesso, candele decorate che molti utilizzano in questo tempo natalizio.



Carissimi, queste righe sono l'occasione per condividere con voi alcuni pezzi del nostro cammino perché a vostra volta possiate partecipare e accompagnarci in questa storia di salvezza che Dio sta scrivendo con noi e per dirvi nuovamente il nostro grazie per tutto il bene che ci manifestate. Il Signore ve lo moltiplichi con le sue benedizioni.

Da parte nostra vi assicuriamo la nostra preghiera quotidiana e vi ricordiamo in modo particolare l'11 di ogni mese facendo memoria della Madre S. Chiara.

**Per chi vorrà venire o mettersi in comunione con noi, domenica 4 gennaio 2014 alle ore 18:00, celebreremo un Vespro che sottolinea la nostra amicizia.**

*A voi tutti  
buon Natale  
e sereno anno di pace!*

*Sr. Chiara Ilaria  
m. Maria Laura  
Suor M. Geltrude  
Sr. Chiara Antonella  
m. Rosa*

*le sorelle clarisse*

*Sr. Chiara Francesca  
Sr. Maria Laura  
Sr. Maria Sandra*



Con fiducia consegniamo i nostri riferimenti per coloro che volessero aiutarci

**NUOVO CODICE IBAN: IT6210538703616000000061551**  
presso Banca popolare dell' Emilia Romagna

Conto Corrente Postale n° 17740671

intestato a: **MONASTERO S. CHIARA**  
Via S. Bartolomeo, 6 - 67016 PAGANICA (L'Aquila)  
Tel.: 0862.680529 e-mail: [monastero@clarissepaganica.it](mailto:monastero@clarissepaganica.it)  
[www.clarissepaganica.it](http://www.clarissepaganica.it)

